TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 18 maggio 2018 - Anno VII - Numero CLIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Salute e Sicurezza

Nuova tragedia all'Ilva di Taranto. Muore un operaio di 28 anni, lavorava per una ditta in appalto

Cgil Cisl Uil, al via le assemblee sui luoghi di lavoro con l'obiettivo di definire piattaforme aziendali

Prosegue lo stillicidio sui luoghi lavoro. E' un operario di 28 anni dell'indotto siderurgico all'Ilva di Taranto l'ultimo in ordine di tempo a perdere la vita sul lavoro travolto da una fune durante l'attività di manutenzione. Il tragico evento segue i terribili incidenti avvenuti alle Acciaierie Venete di Corso Francia, a Padova - dove il crollo di un contenitore di acciaio fuso contenente 90 tonnellate di materiale incandescente ha provocato ustioni gravissime a quattro operai investiti dagli schizzi di magma - e in un cantiere navale a La Spezia in Liguria con un morto ed un ferito. Questo a pochi giorni dall'incidente alla Fincantieri di Monfalcone dove ha perso la vita un operaio di soli 19 anni e dall'incidente avvenuto nella cava di marmo a Carrara dove un operaio è rimasto schiacciato sotto una pala meccanica. Compatto il fronte sindacale. Le confederazioni Cgil Cisl Uil hanno deciso lo svolgimento di una vasta campagna di assemblee in tutti i luoghi di lavoro e due ore di sciopero «a partire dai settori più colpiti come ulteriore forma di denuncia e mobilitazione – hanno spiegato in un comunicato congiunto - con l'obiettivo di definire piattaforme aziendali in materia di sicurezza».
Già lunedì 21 una delegazione della Cisl a confronto con il presidente del Senato Casellati affronterà il tema della salute e della sicurezza. La segretaria generale della Cisl Annamaria Furlan sollecita la politica «a porre il tema del lavoro e della garanzia di sicurezza tra le priorità dell'azione di Governo». «Il sindacato – ha aggiunto – non farà sconti a nessuno finchè non avremo più sicurezza e rispetto per la vita in tutti li luoghi di lavoro, a partire dall'Ilva».
La Cisl sostiene la giusta protesta dei sindacati territoriali di categoria; Fim Fiom UIlm e Usb e Filcams Fisascat e Uiltrasporti di Taranto hanno proclamato lo sciopero dei dipendenti diretti e dell'appalto. La protesta non rimarrà confinata a Taranto. Fim Fiom e Uilm hanno deciso che a fermarsi per 8 ore saranno anche gli altri stabilimenti del gruppo Ilva. Sciopero di due inoltre in tutto il settore siderurgico. Ad incrociare le braccia per 5 minuti anche i portuali italiani; un messaggio di solidarietà dai sindacati del trasporto Fit Filt e Uiltrasporti.



Rapporto annuale Istat. Occupazione ai livelli precrisi, cresce nei servizi. Guarini: «Puntare alla qualità»

In Italia c'è la ripresa, anche se lenta, l'occupazione ha raggiunto i livelli precrisi ma l'economia è zavorrata dal declino demografico. E' il rapporto annuale dell'Istituto di Statistica a scattare la fotografia sulla situazione del Bel Paese, secondo più vecchio al mondo dopo il Giappone, con una stima di 168,7 anziani ogni 100 giovani e il 2% in meno di nascite, nel 2017 al nuovo minimo storico di 464mila unità. Il Pil è cresciuto dell1,5% registrando il miglior risultato dal 2010 ed è aumentata l'occupazione, tornata ai livelli del 2008 ma con una nuova mappatura. Nei 23milioni di occupati, per il 70% incentrati nel settore dei servizi, c'è oltre un milione di part time in più rispetto al 2008 mentre è scomparso un milione di operai ed artigiani. Il settore che ha assorbito più addetti tra il 2008 e il 2017, con 861 mila nuovi occupati è quello del commercio e dei servizi ma, sottolinea il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini, «purtroppo peggiora la qualità del lavoro in controtendenza con i presupposti delle ultime riforme del mercato del lavoro dove l'obiettivo era buona occupazione». «Ci troviamo di fronte alla costante riduzione dell'orario di lavoro ed alla crescita dell'occupazione a tempo determinato con un aumento della precarizzazione dell'impiego in parte dovuta anche al

Auchan, chiusure confermate a Napoli e a Catania. Ceotto: «Tentare la ricollocazione anche nel canale super»

Chiusure confermate per gli ipermercati Auchan di Napoli Argine e Catania La Rena dove lavorano 246 dipendenti a rischio occupazione.
La multinazionale francese della grande distribuzione ha ribadito la posizione durante il previsto confronto al ministero dello Sviluppo Economico con i sindacati di categoria Cgil Cisl e Uil. Per la Fisascat, che ha lanciato l'allarme anche i circa 200 dipendenti degli otto ipermercati in Campani, Puglia, Sicilia e in Emilia Romagna per i quali da settembre scadrà il contratto di solidarietà, «è necessario avviare percorsi volti al mantenimento dei livelli occupazionali anche attraverso la ricollocazione nell'intera rete vendita del Gruppo Auchan presente in Italia con oltre 250 punti vendita nei canali iper e super» dichiarato il segretario nazionale della categoria Mirco Ceotto.
«Il fatto che Auchan non abbia ancora formalizzato i licenziamenti nei due iper di Napoli e Catania prossimi alla chiusura – ha aggiunto il sindacalista - lascia qualche margine di manovra rispetto ad eventuali trattative in corso finalizzate alla cessione e alla ricollocazione di tutti i lavoratori dei due punti vendita». Il confronto al ministero dello Sviluppo Economico è aggiornata al 30 maggio.

Esselunga, migliora il trattamento del lavoro domenicale. L'intervento normativo su riposi e maggiorazioni economiche

Migliora il trattamento del lavoro domenicale volontario per i circa 24mila dipendenti del gruppo italiano della grande distribuzione organizzata Esselunga.
Il nuovo assetto, contrattato dai sindacati di categoria Filcams Cgil Fisascat Cisl e Uiltucs e dalla direzione aziendale, ora sottoposto alla consultazione dei lavoratori, contempla l'aumento dei riposi domenicali - da 3 a 5 per il personale a tempo indeterminato o di apprendistato il cui contratto individuale prevede la prestazione lavorativa domenicale ordinaria – e una nuova maggiorazione economica riconosciuta per le prestazioni lavorative domenicali del 30% fino alla 24^ settimana, del 35% dalla 25^ alla 36^ e del 40% dalla 37^ settimana.
Ai lavoratori full time che abbiano il riposo settimanale normalmente coincidente con la domenica e coinvolti dalla programmazione domenicale saranno riconosciuti 2 riposi consecutivi collocati nelle giornate di sabato e domenica ogni 12 o 13 domeniche di lavoro effettuate con disponibilità volontaria; l'intesa conferma le previsioni dei precedenti accordi sulla maggiorazione economica con sette fasce di trattamento dal 30% all'80% rapportate al numero di prestazioni effettuate dalla 1^ alla 28^ ed oltre la 29^ giornata lavorata.

Appalti Pulizia Scuole, sciopero al oltranza dei 400 addetti ai servizi di pulizia del Lotto 5 di Frosinone e Latina

I sindacati nazionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti hanno proclamato lo sciopero a oltranza dei circa 400 lavoratori addetti ai servizi di pulizia, ausiliariato e ripristino nelle cento scuole pubbliche del Lotto 5 della convenzione Consip a Frosinone e a Latina, dipendenti delle società Ma.Ca e Servizi Generali Smeraldo dal 2014 aggiudicatarie dell'appalto. La protesta è stata organizzata con una mobilitazione promossa a Roma davanti la sede del ministero dell'Istruzione in viale Trastevere. Le tre federazioni sindacali Cgil Cisl Uil in una nota congiunta, hanno denunciato la situazione di precarietà, per le erogazioni delle retribuzioni decurtate o non pagate, per la mancata consegna dei contratti di lavoro per l'assenza degli adempimenti sulle norme di sicurezza e per l'utilizzo di personale esterno all'appalto». A nulla sono servite le denunce, i decreti ingiuntivi e le segnalazioni agli organi competenti, al Miur e al ministero del lavoro e all'Anac. Nonostante la risoluzione della convenzione Consip dal 1° dicembre 2017 le società Ma.Ca e Servizi Generali Smeraldo stanno continuando ad operare. Il dicastero, che ha ricevuto una delegazione di lavoratori e rappresentanti sindacali, ha convocato le parti per il prossimo 21 maggio. L'incontro precederà il previsto tavolo di monitoraggio convocato a Roma.

Ilva Taranto, la Fist Cisl Puglia in campo per l'indotto

Aggiornata al 22 maggio il negoziato tra i sindacati metalmeccanici Fim, Fiom, Uilm e la cordata Am InvestCo Italy dopo lo stop delle trattative al ministero dello Sviluppo Economico. Le tre federazioni Cgil Cisl e Uil puntano all'assunzione in blocco dei 13.800 dipendenti diretti del polo siderurgico «come prevede la Legge italiana in assenza di un accordo sindacale che stabilisca diversamente» hanno precisato al tavolo negoziale mentre Arcelor Mittal intenderebbe riassumerne solo 10mila. La cordata Am InvestCo Italy ha intanto ottenuto il via libera dell'Antitrust dell'Unione Europea all'acquisto e ha confermato le intenzioni di chiudere le trattative entro il mese di giugno. Una vertenza complessa che coinvolge anche i 7800 addetti dell'indotto dei servizi che ruota intorno al polo siderurgico Ilva Taranto e per i quali, ha sottolineato il segretario generale della Fist Cisl Puglia Antonio Arcadio «gli impegni di Am InvestCo Italy devono prevedere clausole specifiche di salvaguardia occupazionale e reddituale» ma anche «azioni collaterali volte a prevedere ammortizzatori sociali dedicati, tutele e prevenzione per la salute e la sicurezza, oggi inesistenti» ha affondato il sindacalista. Sulla vertenza è intervenuto anche il segretario generale della Cisl Puglia Daniela Fumarola. «Serve adoperarsi per ritrovare urgentemente l'unità. Trattare in questa vertenza – ha dichiarato - significa anche dimostrare all'intero Paese, alle istituzioni, ad Am InvestCo, che il sindacato confederale c'è».

Coop Allenza 3.0, il confronto sulla riorganizzazione

Si è svolto il previsto incontro tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e la direzione di Coop Allenza 3.0. Al centro del confronto, nell'ambito dell'aggiornamento del piano industriale, il tema della riorganizzazione dei reparti freschi e freschissimi. I sindacati hanno incalzato la direzione aziendale sui temi delle ricadute occupazioni che il progetto di razionalizzazione potrebbe avere; il negoziato non ha consentito di recuperare notizie di dettaglio, anche alla luce del fatto che le misure finora elaborate dall'azienda abbiano avuto carattere sperimentale. Sul tavolo anche la situazione dell'Ipercoop di Avellino, che dal 1° giugno passerà in gestione al Gruppo Az di Floriano Noto. Nella locale Prefettura, i sindacati territoriali Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs, hanno tenuto un incontro sia con la direzione della società Distribuzione Centro Sud (controllata da Coop Alleanza 3.0) che con i rappresentanti del Gruppo AZ che, in tale sede, ha comunicato l'indisponibilità a garantire la continuità occupazionale per tutti i 139 lavoratori impiegati. Sulla vertenza i sindacati nazionali hanno chiesto un incontro a Roma per il prossimo 22 maggio. Il confronto sul piano strategico è aggiornato al prossimo 29 maggio sul tema del franchising. Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Vincenzo Dell'Orefice «è necessario che alleanza 3.0 riferisca delle misure complessive che intende adottare nell'ambito del rivisitato piano strutturale finalizzato a ricondurre a livelli di sostenibilità la dinamica dei costi di produzione rispetto al valore generato dalla gestione caratteristica. Questa impresa - ha aggiunto il sindacalista - deve compiere definitivamente la scelta del negoziato e della condivisione con le organizzazioni sindacali». «Un piano di risanamento – ha concluso - per essere effettivamente utile allo scopo deve essere caratterizzato dalla considera-

News

Case da Gioco

Prenderanno il via il 30 maggio le trattative con l'associazione nazionale di settore Federgioco e con la Fipe per la definizione del contratto nazionale applicato ai 2mila dipendenti dei quattro casinò italiani di Sanremo, Venezia, Campione D'Italia e Saint Vincent. Le due associazioni, in risposta ad una richiesta di incontro trasmessa dai sindacati nazionali di categoria Slc Cgil Fisascat Cisl e Uilcom, hanno sottolineato la condivisione rispetto alla necessità «di mettere in atto misure idonee volte a salvaguardare le case da gioco rispetto ai cambiamenti del mercato» e ad «armonizzare le politiche di gestione del personale e delle relazioni sindacali per garantire al settore un quadro più ampio di rappresentatività e legittimazione». Per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Mirco Ceotto «sarà l'occasione per fare il punto sullo stato delle case da gioco italiane e per esaminare lo scenario di riferimento anche rispetto agli andamenti registrati nelle quattro realtà di Sanremo, Venezia, Campione D'Italia e Saint Vincent».

Internazionale

Si è svolta a *Bruxelles* la riunione del Comitato Esecutivo dell'associazione europea dei sindacati dei quadri e delle alte professionalità Eurocadres. Al centro della kermesse la proposta di direttiva europea per la protezione dei whistleblower, i dipendenti che segnalano illeciti in azienda; il processo è nella fase finale, con il passaggio da proposta a Direttiva Europea effettiva. Eurocadres in una conferenza stampa congiunta promossa con la Confederazione Europea dei Sindacati Etuc Ces e all'Efj, la Federazione Europea dei giornalisti, ha sottolineato le necessità di definire con chiarezza l'effettiva protezione dei whistleblower. Il Comitato Direttivo ha esaminato anche la direttiva sul rischio psicosociale sul lavoro.
Si è svolta a *Londra* la prima riunione del Comitato Speciale di Negoziazione per la trasformazione delle realtà commerciali europee della multinazionale giapponese produttrice di autoveicoli Toyota in Società Europea. Un passo dovuto per la scelta aziendale di trasferire la sede da Londra a Lussemburgo, in conseguenza della Brexit. Gli effetti dell'uscita dalla Comunità Europea saranno efficaci da marzo 2019 e faranno perdere i cosiddetti "diritti di passaporto", ovvero l'accesso al mercato unico per le aziende extraeuropee che hanno residenza legale

Dai Territori

Lombardia

A Campione D'Italia i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Slc Cgil, Snalc Cisal, Uilcom e Confsal hanno siglato con la direzione del Casinò l'intesa sulle misure alternative ai 156 licenziamenti, approvata a larga maggioranza dall'assemblea dei lavoratori. L'intesa prevede una riduzione dell'orario di lavoro, che sarà di 5 ore e mezzo circa, con una riduzione salariale del 30 percento circa, e il ricorso ai benefici della legge Fornero sull'accesso al trattamento di isopensione, su base volontaria, per 22 dipendenti, che potrebbero salire fino a 28. L'intesa contempla anche il ricorso al Fondo per l'integrazione salariale. Il ramo d'azienda relativo alle attività e ristorazione ed eventistica sarà esternalizzato; il passaggio dei 38 dipendenti avverrà nel rispetto delle norme del codice civile con il mantenimento delle condizioni normative ed economiche. Soddisfazione in casa Fisascat. «Con il voto del sì ad ampia maggioranza, i lavoratori hanno dimostrato grande senso di responsabilità nell'interesse proprio e per la messa in sicurezza dell'azienda» ha dichiarato Nicola Ranieri, segretario Cisl/Sas del Casinò Campione d'Italia. «I lavoratori, pur trovandosi di fronte un importante quanto inevitabile sacrificio, - ha concluso il sindacalista - hanno saputo premiare il lavoro che in questi mesi abbiamo portato avanti».

Trentino

A Trento i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno indetto due giornate di sciopero dei 53 lavoratori, prevalentemente donne, addetti alle mense e ai bar gestiti dall'Opera universitaria. La protesta è stata decisa al termine di un lungo confronto la società bergamasca Sma Ristorazione, che dal 2011 ha in gestione l'appalto delle cinque mense e dei tre bar, ricorrendo per il quinto anno consecutivo agli ammortizzatori sociali, prima alla cassa integrazione in deroga e poi al contratto di solidarietà a fronte delle significativa riduzione dei pasti erogati, troppo costosi per i 16mila studenti universitari. Il timore dei lavoratori, coinvolti da due anni dalla riduzione dell'orario e delle retribuzioni, è che terminata la solidarietà la Sma Ristorazione possa procedere ai licenziamenti. Entro autunno il subentro di una nuova gestione; vincerà il bando chi metterà al primo posto convenienza qualità e garanzie occupazionali.

TGR LAB

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario

CADIPROF

QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!